



ISTITUTO COMPRESIVO - "FEDERICO SACCO"
Piazza Don Mario Picco n. 6 - 12045 FOSSANO (CN)
tel - 0172/691656
e-mail - cnic86600d@istruzione.it
pec – cnic86600d@pec.istruzione.it
Cod.fisc. 95026340042



MODULI DA 30 ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

INTRODUZIONE

Nel corso degli ultimi quindici anni, a livello nazionale, sono stati adottati numerosi provvedimenti, anche di carattere normativo, sull'orientamento sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali. Le analisi e le prospettive del quadro che emerge da tali provvedimenti risultano, come riportato nelle Linee Guida Orientamento, DM 328 del 22/12/22, ancora oggi validi riferimenti per la progettazione e la realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Direttiva n. 487, 6 agosto 1997: "orientamento nelle scuole di ogni ordine e grado è parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo";
- DPR 275, 8 marzo 1999: "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero/sostegno, di continuità e orientamento scolastico e professionale..." (art.4)
- Legge 53, 28 marzo 2003 "piano programmatico a favore... degli interventi di orientamento contro la dispersione scolastica" (art. 1): "il secondo ciclo si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il processo disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti il profilo educativo, culturale, professionale del corso di studio" (art.2);
- D. Igs 59, 19 febbraio 2004: "la scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni. Il terzo anno completa prioritariamente il percorso disciplinare e assicura l'orientamento e il raccordo con il secondo ciclo" (art. 4);
- D.M. del 31 luglio 2007, "Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" – Reg. min. del 16 novembre 2012, "Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";

- 19 febbraio 2014, "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
- D. M. 328 del 22/12/22, "Linee Guida orientamento".

I PUNTI SALIENTI DELLE LINEE GUIDA ORIENTAMENTO, DM 328 del 22/12/22

Di seguito sono elencati gli obiettivi illustrati dalle linee guida:

1. L'orientamento costituisce responsabilità per:
 - tutti gli ordini e gradi di scuola;
 - per i docenti;
 - per famiglie;
 - per diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.
2. I talenti e le eccellenze di ogni studente se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.
3. L'orientamento deve iniziare alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e nella Scuola Secondaria deve porre un più forte accento su:
 - sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
 - apprendimento delle lingue straniere;
 - un crescente utilizzo delle tecnologie;
 - presenza di docenti formati e motivati;
 - una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.

Per raggiungere gli obiettivi appena elencati le Linee Guida suggeriscono di attivare:

a) I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria:

- Le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi;

- Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno (...) distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore (...);
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione;
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

b) *E-Portfolio orientativo personale delle competenze:*

- Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione di un portfolio digitale;
- L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore;
- L'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il consiglio orientativo.

c) *Il docente tutor ha il compito di:*

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

d) *La piattaforma digitale*

- Gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti

STRUTTURAZIONE DEI MODULI DA 30 ORE

In ottemperanza alle linee guida e al fine di portare avanti azioni di orientamento che permettano ad ogni allievo di sviluppare capacità di CONOSCENZA, VALUTAZIONE e DECISIONE, la progettazione delle 30 ore si sviluppa secondo i seguenti obiettivi:

a) PIANO EDUCATIVO:

1. Rafforzare l'autostima in relazione al percorso di orientamento effettuato nelle classi prima e seconda;
2. Favorire l'inserimento e l'integrazione degli allievi.
3. Promuovere la continuità formativa degli allievi.
4. Favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica.
5. Favorire il passaggio alla scuola secondaria di II grado.
6. Costruire competenze orientative.

b) PIANO DISCIPLINARE:

1. Favorire la collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola per rendere veramente efficace il discorso della continuità.
2. Favorire il riconoscimento dell'importanza della cultura per l'inserimento scolastico e lavorativo.
3. Indirizzare ad una scelta consapevole e responsabile.
4. Favorire lo sviluppo delle attitudini personali.
5. Operare in continuità metodologica e contenutistica con le scuole superiori.
6. Promuovere la conoscenza delle nuove attività e materie previste nella scuola secondaria di II grado.
7. Valorizzare le competenze operative dei singoli allievi.

PROGETTAZIONE DEI MODULI DA 30 ORE

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Cooperative Learning
- Intervento di esperti
- Somministrazione di test
- Webinar
- Colloqui con esponenti del mondo del lavoro
- Presentazione delle scuole superiori

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

- Comune di Fossano
- Comune di Genola
- Rete di scuole di Fossano
- Istituti Superiori del distretto di Fossano

- Istituti Superiori della Provincia di Cuneo
- Centro Professionale CNOS-FAP di Fossano
- Città dei Talenti CRC Cuneo
- Cassa di Risparmio di Cuneo
- Regione Piemonte: OOP
- GLI Cittadino
- NPI ASL CN1
- Consorzio Monviso Solidale
- Protezione Civile
- Polizia Postale
- Fondazione Geometri
- Professionisti esterni

Tutte le istituzioni indicate sono coinvolte nei vari progetti a diverso titolo:

- CRC e Regione Piemonte: enti finanziatori.
- Cnos-Fap e Cooperativa Orso: forniscono esperti per le attività di orientamento.
- Altri enti: supportano con modalità diverse la realizzazione del progetto facendo rete, fornendo spazi e garantendo un lavoro sinergico sul territorio.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI COMUNI (CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE)

- Attività di “Conoscenza di sé” classi prime, seconde e terze.
- Iniziative di orientamento per gli allievi con disabilità.
- Interventi su allievi a rischio di dispersione scolastica.
- Percorsi di ampliamento dell’Offerta Formativa nelle Aree:
 - Umanistica.
 - Scientifica.
 - Sportiva.
- Avvicinamento alle Professioni nei diversi ambiti, mediante incontri con gli Esperti:
 - esperienze sul campo;
 - testimonianze di professionisti;
 - utilizzo del kit didattico per l’orientamento precoce predisposto da Regione Piemonte.
- Programmazione, pianificazione, verifica intermedia e finale dei progetti.
- Interventi su allievi a rischio di dispersione scolastica.

CLASSI PRIME

- Laboratorio sulla scoperta di sé.
- Laboratori di Coding: *“Fare Coding con Scratch”*

CLASSI SECONDE

- Percorso di educazione alla scelta classi seconde.
- Orientamento Piemonte: sportello per genitori ed allievi.
- Visita aziendale con la presenza dell'orientatore in tutte le fasi.
- Seminari formativi con orientatore rivolti ai genitori.
- “Ti accompagno”.
- Laboratori di MAKING presso il Vallauri.
- Progetto “HACKATON” in collaborazione con il Vallauri.

CLASSI TERZE

- Presentazione dell'offerta formativa delle scuole superiori per classi terze (a cura dei docenti).
- Seminario con orientatore per la rielaborazione del progetto personale (solo classi terze).
- Colloqui individuali con orientatore per allievi classi terze.
- Presentazione delle Scuole Superiori di Fossano presso.
- Compilazione del Consiglio Orientativo da parte di allievi, genitori e docenti.
- Iniziative di orientamento per gli allievi con disabilità.
- “Ti seguiamo alle superiori”: comparazione esiti finali secondaria di primo grado e superiori.
- Incontri tra docenti di scuola superiore e media per Matematica, Lettere, Inglese ed Educazione Civica e Sostegno.
- Raccordo Superiori per nuova Certificazione.
- Orientamento tra pari.
- Laboratori di fisica presso il Liceo Ancina.
- Laboratori presso IIS Vallauri.

DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Attività di “Conoscenza di sé” classi prime e seconde: i docenti guidano gli allievi, attraverso letture, momenti di riflessione e riferimenti all'esperienza, a prendere coscienza di se stessi, delle proprie attitudini e all'acquisizione di informazioni e competenze necessarie per operare scelte consapevoli.

Laboratorio “La scoperta di sé” per le classi prime: processi e strategie che facilitano la conoscenza di sé, un buon clima di lavoro in classe e la scoperta dei talenti personali.

Visita aziendale: l'orientatore prepara la visita in impresa seguendo le fasi di preparazione, accompagnando la classe e seguendo la rielaborazione dell'esperienza.

Percorso “Educazione alla scelta – Conoscenza di sé” classi seconde: durante l'attività l'allievo viene guidato a riflettere su se stesso, sulle proprie aspirazioni e sulle strategie per realizzarle attraverso opportune scelte al fine di costruire competenze orientative.

Presentazione dell'offerta formativa delle scuole superiori per classi terze: un docente del consiglio di classe presenta l'offerta formativa utilizzando le slide preparate dal sistema regionale OOP.

Giornate di presentazione delle Scuole Superiori di Fossano: ogni classe terza incontra a scuola i docenti e gli allievi delle scuole superiori di Fossano.

Formulazione e consegna del Consiglio Orientativo: compilazione del Consiglio Orientativo da parte dei soggetti coinvolti: studenti, famiglia e docenti.

Orientamento tra pari, incontro tra gli studenti dei due ordini di scuola: partecipazione di allievi delle Scuole Superiori della provincia di Cuneo ad un incontro di continuità con gli studenti delle classi terze per raccontare le difficoltà incontrate nel passaggio tra i due ordini di scuole ed esplicitare le nuove richieste che dovranno affrontare in merito a attenzione in classe, comportamento, carico di lavoro, metodo di studio e rapporto con i nuovi docenti e compagni.

Interventi su allievi a rischio di dispersione scolastica: colloqui e azioni di supporto agli allievi segnalati da parte degli operatori di Obiettivo Orientamento Piemonte.

Iniziative di orientamento per allievi con disabilità: seminario e colloqui individuali per genitori ed allievi.

“Ti accompagno”, il ruolo dei genitori nella scelta: incontro formativo per genitori degli allievi delle classi seconde: motivazione all'apprendimento e potenziamento dell'autonomia. L'incontro sarà condotto da un orientatore del sistema Regionale Obiettivo Orientamento Piemonte.

Orientamento Piemonte, sportello per genitori ed allievi: percorso di orientamento individualizzato, rivolto al singolo allievo accompagnato dal genitore, con la somministrazione del test “Sorprendo” strumento utile per l'individuazione del percorso più idoneo.

Il referente segnala l'iniziativa ad allievi e famiglie, fa da intermediario tra famiglia e CNOS-FAP per fissare il primo appuntamento e organizza, su richiesta, tale attività a scuola nel pomeriggio.

Programmazione, pianificazione, verifica intermedia e finale dei progetti: tre incontri di progettazione, verifica intermedia e verifica finale a livello provinciale, bacino Fossano - Savigliano – Saluzzo.

“Ti seguiamo alle superiori”: comparazione esiti finali secondaria di primo grado e superiori: la raccolta dei risultati conseguiti dagli allievi al termine del primo anno di scuola superiore, tabulazione e suddivisione in classi e alla successiva comunicazione.

Incontri di raccordo tra docenti di scuola superiore e media per Matematica, Lettere, Inglese ed Educazione Civica: incontri di confronto su metodologia e didattica mirati a favorire il passaggio tra i due ordini di scuola.

Raccordo Superiori per nuova Certificazione: i docenti di sostegno incontrano gli psicologi che seguono i loro allievi e i docenti in vista del passaggio alla Scuola Superiore e discutere la nuova certificazione.

L'E-PORTFOLIO PERSONALE

Questa raccolta di materiali verrà ora arricchita con un portfolio personale che l'allievo deve costruirsi in autonomia, con il supporto dei docenti, per dimostrare e arricchire le proprie competenze digitali e che raccoglierà alcuni prodotti significativi per l'orientamento dell'allievo.

Il docente avrà il compito di guidare lo studente nella scelta dei percorsi significativi da inserire nel portfolio, ponendo particolare attenzione sul motivo della scelta: quest'ultima non assume una funzione valutativa ma di orientamento generale, idonea a svelare un particolare talento, attitudine o inclinazione dell'allievo. Lo studente avrà libero accesso al portfolio (cartella sul drive dell'account G Suite) condiviso con il docente tutor di classe (coordinatore).

Questa raccolta di prodotti alla fine del triennio potrà narrare il percorso seguito dall'allievo, inoltre l'e-portfolio può divenire fonte di ispirazione per lo studente, in vista della preparazione del percorso da presentare al colloquio per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e diventa una narrazione del sintetico consiglio orientativo, considerato che la famiglia avrà, a supporto della scelta compiuta dai docenti, una serie di informazioni aggiuntive.

IL DOCENTE TUTOR

In base alle indicazioni delle Linee Guida e al lavoro di tutoraggio orientativo, che già viene svolto dalla figura del coordinatore, si ritiene che quest'ultimo possa essere identificato come docente tutor della classe.

Di seguito si evidenziano le principali funzioni che nel nostro Istituto già vengono svolte dalla figura del coordinatore e che rientrano nelle funzioni del docente tutor:

- fare da tramite tra la FS e allievi e famiglie, riportando varie comunicazioni o richieste di informazioni;
- essere punto di riferimento per allievi e famiglie;
- lavorare con il Consiglio di Classe alla stesura del consiglio orientativo;

- condividere con le famiglie il consiglio orientativo.

La condivisione dell'e-portfolio con le famiglie per le classi terze diventa la “narrazione” del consiglio orientativo reso dal Consiglio di Classe e del percorso dell'allievo nell'arco temporale 3-14 anni.

LA PIATTAFORMA DIGITALE

Da attivare su indicazioni ministeriali.